

Indice

Premessa	pag.	5
1. Ipotesi e metodi di indagine	»	7
1.1. Considerazioni iniziali	»	11
1.1.1. Interviste e osservazione partecipante	»	14
1.2. Il corpus e il campione	»	16
1.3. Convenzioni di trascrizione dei dati	»	23
2. I fattori sociali	»	25
2.1. Perù	»	26
2.1.1. Aspetti geografici, socio-demografici ed economici	»	26
2.1.2. Lo spagnolo peruviano	»	31
2.2. La migrazione	»	38
2.2.1. Caratteristiche e scenari dell'immigrazione straniera in Piemonte a Torino	»	38
2.2.2. Profilo dell'immigrata peruviana	»	42
2.3. Vivere e parlare in città: in che modo la città influenza il comportamento linguistico?	»	46
2.4. Le reti sociali delle immigrate peruviane	»	54
2.4.1. Proprietà generali della rete sociale	»	54
2.4.2. Applicazione dell'analisi delle reti sociali allo studio della lingua	»	58
2.4.3. Analisi degli ambiti di vita dell'immigrata	»	63
2.4.4. Indice di integrazione e tipi di immigrata peruviana	»	76

3.	L'italiano di peruviane e la sociolinguistica del contatto	pag.	83
3.1.	Introduzione	»	83
3.2.	Tipologie di contatto	»	85
3.2.1.	Lingue di contatto	»	88
3.2.2.	I cambiamenti linguistici indotti dal contatto	»	95
3.3.	Apprendimento e contatto	»	99
3.3.1.	Divisione del corpus in stadi di apprendimento	»	105
3.4.	L'italiano di peruviane e i vincoli al trasferimento	»	111
3.4.1.	Un quadro linguistico dell'italiano di peruviane	»	112
3.4.2.	Quale modello per il contatto tra lingue vicine in contesto acquisizionale?	»	121
4.	Analisi di una variabile sociolinguistica: il prestito di parole funzionali	»	127
4.1.	Le parole funzionali: una classe eterogenea	»	127
4.2.	Il trasferimento di parole funzionali	»	129
4.3.	Analisi linguistica delle variabili	»	142
4.3.1.	De-di	»	145
4.3.2.	En-in	»	150
4.3.3.	Me-mi	»	156
4.3.4.	No-non	»	162
4.3.5.	I prestiti di monosillabi: una conclusione e alcune ipotesi morfologiche	»	165
4.4.	Variazione sociolinguistica: la formazione di una varietà etnica	»	167
5.	Osservazioni conclusive	»	181
	Bibliografia	»	184
	Appendice	»	197